



**TRIBUNALE DI TORINO
SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI**

**AI PROFESSIONISTI DELEGATI ALLE OPERAZIONI DI VENDITA NELLE
ESECUZIONI IMMOBILIARI**

Torino, 21 marzo 2022

Si richiama il comunicato di questa Sezione del 25.5.2020 in cui si erano fornite disposizioni in materia di notifiche a mezzo PEC.

In particolare era previsto che:

- “come già disposto nelle ordinanze di delega ex art. 591 bis c.p.c., il Professionista delegato è autorizzato ad eseguire a mezzo PEC tutte le comunicazioni destinate ai soggetti costituiti (quindi anche al debitore se costituito) e le notifiche ai creditori iscritti muniti di indirizzo PEC;
- se il debitore esecutato non è costituito ma ha eletto domicilio la notifica verrà effettuata tramite ufficiale giudiziario al domicilio eletto;
- se il debitore esecutato non ha eletto domicilio la notifica verrà effettuata presso la Cancelleria della Sezione Esecuzioni del Tribunale di Torino ai sensi dell’art. 489 c.p.c. al seguente indirizzo PEC: esecuzioni.immobiliari.tribunale.torino@giustiziacert.it ;
- in tutti i precedenti casi il Professionista delegato deve depositare nel fascicolo telematico, prima dell’incombente per il quale sono state effettuate le notifiche, la prova delle notifiche effettuate a mezzo PEC e a scansionare quelle effettuate in forma cartacea”.

L’adozione di tale modalità di notifica al debitore esecutato - presso la Cancelleria della Sezione Esecuzioni del Tribunale di Torino a mezzo PEC anziché a mezzo Ufficiale giudiziario - trova fondamento normativo nella previsione dell’art. 151 c.p.c. che consente al Giudice di prescrivere che la notificazione sia eseguita in modo diverso da quello stabilito dalla legge quando lo consigliano circostanze particolari o esigenze di maggiore celerità e dette esigenze erano state individuate sia nell’emergenza epidemiologica sia nell’obiettivo di una maggiore celerità.

Nel comunicato di questa Sezione del 23.6.2021 la disposizione veniva ribadita indicando come termine di operatività la cessazione dello stato di emergenza.

La prevedibile cessazione dello stato di emergenza al 31.3.2022 comporta la necessità di valutare la necessità della permanenza di tali disposizioni.

Le suddette modalità non hanno creato criticità e permangono le esigenze di maggiore celerità della procedura - che la notifica alla Cancelleria dell’atto cartaceo a mezzo Ufficiale Giudiziario non

garantisce, stante i tempi lunghi con cui il Professionista acquisisce la prova del perfezionamento della notifica -, senza che la modalità a mezzo PEC rappresenti profili pregiudizievoli per il debitore rispetto alla notifica a mezzo Ufficiale giudiziario.

Pertanto si dispone che le modalità sopra richiamate vengano osservate dai Professionisti delegati anche successivamente alla cessazione dello stato di emergenza.

Si conferma pertanto che, per il caso in cui il debitore esecutato non abbia eletto domicilio e sia dunque domiciliato presso la Cancelleria del Giudice dell'esecuzione ex art. 489 c.p.c., la notifica degli atti del Professionista Delegato viene effettuata al debitore presso la Cancelleria della Sezione Esecuzioni del Tribunale di Torino ai sensi dell'art. 489 c.p.c. al seguente indirizzo PEC: esecuzioni.immobiliari.tribunale.torino@giustiziacert.it.

Il Professionista delegato deve depositare nel fascicolo telematico, prima dell'incombente per il quale sono state effettuate le notifiche, la prova delle notifiche effettuate a mezzo PEC e a scansionare quelle effettuate in forma cartacea.

Attesa l'effettuazione a mezzo PEC delle notificazioni non potranno essere liquidati importi forfettari per tale incombenza (come avveniva in passato); nel caso di notificazioni eccezionalmente effettuate nelle forme tradizionali la liquidazione avverrà previa presentazione del documento giustificativo.

Tali disposizioni si applicano a tutte le procedure esecutive pendenti, indipendentemente dalla data di iscrizione a ruolo.

Il presente comunicato viene pubblicato sul sito del Tribunale di Torino.

Il Presidente e i Giudici della Sezione Esecuzioni Immobiliari
del Tribunale di Torino